

DICHIARAZIONE SULL'ETICA E SULLE PRATICHE SCORRETTE NELLA PUBBLICAZIONE DEI LAVORI SCIENTIFICI

Missione della rivista *Trasporti & Cultura* è promuovere la ricerca sui trasporti considerati nella molteplicità degli approcci possibili, fra tecnica e cultura; prioritaria è la qualità della progettazione, nel rispetto del patrimonio storico e del paesaggio e nell'esclusivo interesse della collettività.

Per perseguire questo obiettivo, la rivista adotta una posizione neutrale sulle questioni trattate, ma esige rigore ed accuratezza.

La pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica è un processo complesso che coinvolge vari soggetti – editore, direttore, membri del Comitato Scientifico, revisori, autori – e tutti sono tenuti a rispettare, in ogni fase, rigore e standard etici.

L'editore si impegna a far rispettare le norme di comportamento etico in tutte le fasi del processo, adottando gli standard indicati dal COPE nel Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors.

Qui di seguito vengono riportati gli impegni che l'editore chiede ai direttori, ai membri dei vari organi editoriali, ai revisori e agli autori della rivista *Trasporti & Cultura*.

Decisione di pubblicazione e doveri dell'editore

L'editore pubblica la rivista *Trasporti & Cultura* sulla base della propria politica editoriale. Pretende che la direzione della rivista adotti le migliori prassi internazionali e ne verifica l'applicazione.

Accetta solo articoli originali – redatti nel rispetto del diritto d'autore e non sottoposti contemporaneamente a valutazione presso altre riviste – che seguano alti standard nella cura editoriale dei testi.

Inoltre l'editore promuove e controlla l'utilizzo della *peer review* come metodo di selezione degli articoli; favorisce l'indipendenza della ricerca, condanna la violazione del copyright e il plagio, richiede e promuove contributi originali basati su dati rigorosi, impegnandosi a pubblicare le correzioni di eventuali errori negli articoli pubblicati.

Infine si dichiara aperto a tutte le forme di promozione della cultura e della ricerca, compresa quella dell'Open Access.

Doveri del direttore e degli organi editoriali

La direzione della rivista garantisce la correttezza dei sistemi per valutare, accettare o respingere gli articoli sottoposti dagli autori e in particolare vigila sul processo di *peer review* e sull'anonimato dei revisori rispetto allo specifico articolo in esame; è vincolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

La direzione si avvale del supporto di almeno due revisori scelti fra i membri del Comitato Scientifico o altri studiosi nell'assumere le proprie decisioni, secondo una procedura di *double-blind peer review*. I manoscritti verranno valutati per il loro contenuto scientifico, senza distinzioni di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, nonché orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.

La direzione è tenuta a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati se non agli autori stessi o a chi sia stato previamente autorizzato. Il materiale inedito contenuto

nei manoscritti sottoposti alla rivista non può essere usato dai membri del comitato di redazione per proprie ricerche senza il consenso scritto dell'autore.

Doveri dei revisori (peer reviewers)

I revisori assistono la direzione della rivista nel processo di valutazione degli articoli rispettando i tempi previsti e, attraverso le comunicazioni veicolate dalla redazione, possono eventualmente aiutare l'autore a migliorare il manoscritto.

La revisione deve essere condotta obiettivamente e con argomentazioni chiare e documentate. Il revisore ha il compito di identificare la presenza di materiale bibliografico rilevante per il lavoro da valutare ma non citato, e di indicare agli autori eventuali miglioramenti utili alla pubblicazione dei contenuti.

Il revisore deve richiamare l'attenzione della redazione qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il manoscritto in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui ha conoscenza personale.

Il revisore non deve accettare manoscritti nei quali abbia conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza, collaborazione o altro tipo di collegamento con autori, aziende o enti connessi in qualche modo con l'oggetto del manoscritto.

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati: essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dalla redazione.

Doveri degli autori

L'autore deve garantire che il suo articolo sottoposto a valutazione sia originale, inedito e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste, e deve accettare le modalità di selezione degli articoli e in particolare il processo di *peer review*.

L'autore ha l'obbligo di citare correttamente le fonti dei contenuti riportati e ottenere le autorizzazioni necessarie alla pubblicazione di immagini, tabelle o altri contenuti già pubblicati secondo quanto stabilisce la legge sul diritto d'autore.

L'autore di articoli basati su ricerca originale deve presentare un resoconto accurato del lavoro svolto: i dati relativi devono essere riportati con esattezza e in modo dettagliato, in modo da permettere ad altri l'eventuale replica dell'indagine.

L'autore garantisce la veridicità dei dati presentati nell'elaborato e l'obiettività delle proprie interpretazioni: dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inaccettabili.

La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori. Se vi sono altri soggetti che hanno fornito contributi sostanziali relativi a parti rilevanti dell'articolo, questi devono essere riconosciuti ed elencati come contributori nei ringraziamenti.

L'autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi co-autori siano inclusi nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che siano d'accordo sulla presentazione per la pubblicazione.

Qualora l'articolo sia accettato, l'autore riconosce all'editore il diritto alla pubblicazione, manlevando l'editore stesso da ogni eventuale danno o spesa; autorizza inoltre l'editore a farne uso in raccolte anche online – rendendolo disponibile al pubblico anche mediante siti internet – e a disporre le utilizzazioni a tal fine preordinate.

L'autore si impegna – salvo diverso accordo scritto con l'editore – a non effettuare o consentire la traduzione e/o la pubblicazione dell'articolo referato in altro contesto prima che siano trascorsi almeno 18 mesi dalla sua pubblicazione in questa rivista e, in ogni caso, a non effettuare o permettere la pubblicazione dell'articolo nel formato editoriale.

Qualora l'autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente alla redazione e di fornire gli opportuni *errata corrigé*.